

TRIA nella Circular Plastics Alliance

Il Presidente dell'azienda milanese Luciano Anceschi ha sottoscritto la Dichiarazione della CPA l'8 maggio scorso.

22 giugno 2020 07:33

Tria, costruttore italiano di macchine per il recupero in linea di sfridi della lavorazione di materie plastiche, ha aderito alla Circular Plastics Alliance (CPA), organizzazione che promuove l'economia circolare per la plastica, il riciclo e l'utilizzo di materiale riciclato.



L'iniziativa è stata avviata alla fine del 2018 dall'industria delle materie plastiche in risposta all'appello lanciato dalla Commissione europea, nell'ambito della Plastics Strategy UE, di portare ad almeno 10 milioni di tonnellate annue l'utilizzo di plastica riciclata nel Vecchio continente.

"Grazie alle innovazioni tecnologiche, agli obiettivi della European Plastics Strategy ed ai nostri clienti siamo continuamente sollecitati a sviluppare nuove soluzioni per il recupero degli scarti ha dichiarato Stefano Venturelli, CEO di Tria - . Vorremmo allora contribuire con la nostra esperienza all'iniziativa supportata dalla Commissione Europea".

Con sede a Milano e quattro filiali in Germania, Stati Uniti, Brasile e Cina, TRIA realizza sistemi di trasporto degli scarti, macchine per la riduzione dimensionale, sistemi di miscelazione ed alimentazione per il riutilizzo in linea degli scarti.

© Polimerica - Riproduzione riservata